

ARDeP

Associazione per la Riduzione del Debito Pubblico

Verbale dell'Assemblea dei Soci dell' 8 settembre 2012

Il giorno 8 settembre 2012, alle ore 10,45 si è riunita, a seguito della convocazione inviata dal Presidente a tutti i soci in data 23 agosto 2012, l'Assemblea annuale dei Soci dell'ARDeP – Associazione per la Riduzione del Debito Pubblico - presso il Centro Mater Divinae Gratiae di Brescia, per la discussione del seguente ordine del giorno.

1. *Vent'anni di ARDeP, fra memoria e progetto* – relazione di Luciano Corradini, professore emerito di pedagogia e presidente onorario dell'ARDeP;
2. *Strategie e politiche della lotta al debito* – relazione di Paolo Mazzanti, Direttore dell'Agenzia TMNews e presidente onorario dell'ARDeP;
3. *L'ARDeP nell'ultimo quinquennio: fatti, problemi e prospettive* – relazione di Nicola Paglietti, avvocato internazionalista e presidente dell'ARDeP;
4. Relazione finanziaria. Bilancio consuntivo e preventivo.
5. Interventi dei soci sui compiti da affrontare, sul piano dei contenuti, delle strategie, dei metodi, dell'organizzazione, della comunicazione, anche in riferimento alle aree regionali e ai singoli progetti.
6. Elezione del Consiglio Direttivo e del Presidente.

Sono presenti i Soci:

1. Luciano Corradini
2. Paolo Mazzanti
3. Pasquale Moliterni
4. Rocco Artifoni
5. Maria Bona Bonomelli
6. Giovanni Passalacqua
7. Anna Paschero
8. Salvatore Del Vecchio
9. Maria Rosa Del Vecchio
10. Enrico Minelli
11. Michelangelo Ventura

Hanno giustificato l'assenza:

1. Nicola Paglietti
2. Marzio Catarzi

3. Elvio Pellegrino
4. Stefano Garelli
5. Cleto Iafrate
6. Andrea Leccese
7. Milena Nari
8. Lucia Cajola
9. Sandra Chistolini
10. Enrica Bonanati
11. Luciano Sgobino
12. Angelo Grasso
13. Roberto Fallerini
14. Giuseppe Serio
15. Daniele Rossi
16. Gian Cesare Romagnoli
17. Gennaro Baccile
18. Carlo Tomaselli

Sono stati delegati ad esprimere voti per gli organi direttivi dai seguenti soci, in quanto impossibilitati a partecipare:

Rocco Artifoni	- delegato da Cleto Iafrate e Andrea Leccese
Luciano Corradini	- delegato da Nicola Paglietti, Milena Nari, Lucia Cajola, Sandra Chistolini, Enrica Bonanati, Angelo Grasso Luciano Sgobino, Gennaro Baccile,
Anna Paschero	- delegata da Marzio Catarzi, Elvio Pellegrino, Stefano Garelli

Viene incaricato di assumere la presidenza dell'Assemblea Rocco Artifoni, che invita il Presidente onorario Luciano Corradini ad avviare i lavori dell'assemblea con l'illustrazione del primo punto all'ordine del giorno.

1. **Luciano Corradini** ringrazia tutti i soci per i contributi di idee, di proposte, di riflessioni che in particolare nell'ultimo anno hanno arricchito il dibattito all'interno dell'Associazione, e talora anche all'esterno, con articoli, lettere ai giornali e conferenze, e richiama alla memoria le principali tappe dell'ARDeP, dalla sua costituzione ad oggi, anno 2012, che tra pochi giorni (26 settembre) segna i primi vent'anni trascorsi dal gesto simbolico con cui ha voluto dare l'avvio all'impegno per la riduzione del debito pubblico con il primo versamento, personale e volontario, di 500.000 lire al risanamento del bilancio dello Stato.

La relazione di Luciano è sintetizzata nella lettera del 22 agosto 2012 inviata al Sen. Prof. Gianpaolo D'ANDREA – sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio – con la quale riformula la richiesta di interlocuzione con l'attuale Governo e ribadisce agenda e proposte dell'ARDEP (Allegato). Rocco Artifoni propone di celebrare la ricorrenza

dei 20 anni di ARDEP con un evento/conferenza stampa a cui invitare gli esponenti del governo di quegli anni che hanno contribuito a dare vita all'associazione.

2. **Paolo Mazzanti** riconosce con favore che finalmente qualcosa si sta muovendo sul tema riguardante la riduzione del debito pubblico, oggi al centro del dibattito pubblico, dopo vent'anni in cui lo stesso problema È stato trascurato non solo dalla politica ma anche dall'economia. I progetti presentati dai politici sono diversi, ma persistono dubbi sulla loro reale efficacia, nel particolare momento di congiuntura occupazionale, economica e finanziaria che stiamo vivendo. Paolo Mazzanti ne richiama in sintesi i contenuti - meglio dettagliati nella relazione che si allega – dicendosi convinto che non esistono ricette miracolose per risolvere un problema causato da 30 anni di politica e di finanza allegra. La politica nazionale deve mettere al centro dell'attenzione la riduzione del debito, adottando misure che coinvolgano ampi strati di società, a cominciare da coloro che principalmente hanno avuto benefici dall'aumento del debito sovrano. L'ARDeP si muove appunto nella direzione dell'equità, con le proposte illustrate nella relazione che si allega. (imposta patrimoniale, imposta di successione su attività economiche, contributi pubblici a imprese, condoni). Giudica scarsamente efficaci le misure finora contenute nella L 135/2012 (spending review).

3. **Rocco Artifoni** legge la lettera che il presidente **Paglietti** ha inviato a Corradini, per giustificare la sua forzata assenza da Brescia e per fare una breve ma intensa relazione morale della sua presidenza, sottolineando in particolare la crescita personale e quella comunitaria realizzatesi nel corso degli anni, in rapporto alle finalità e ai caratteri prioritariamente formativi e intergenerazionali dell'Associazione. Condivide l'opportunità che si elegga un nuovo presidente, per “coagulare meglio tutte le forze dell'ARDeP”. Ricorda le iniziative assunte, anche lavorando in sede legislativa, in collaborazione con alcune forze parlamentari.

4. **Luciano Corradini** interviene per ricordare l'impulso dato da Nicola al rilancio dell'ARDeP, in un momento nel quale pareva che si fosse esaurita la spinta propulsiva iniziale, in un contesto di superficiale fiducia che dopo l'ingresso nell'euro i problemi del debito fossero risolti. Cita l'impegno di Nicola per la pubblicazione del libro *La tunica e il mantello*, il periodo della sua vicepresidenza, con Paolo Mazzanti, i suoi versamenti al Tesoro, anche per tener vivo il “Fondo” ministeriale, e l'ospitalità da lui offerta al Consiglio nel suo studio romano. Si augura che la sua collaborazione possa continuare, anche con i soci romani, che hanno condiviso con lui diverse iniziative. I presenti condividono pensieri di gratitudine.

5. **Pasquale Moliterni** interviene per ricordare che una delle cause principali dell'esplosione del debito è da ricercarsi nella forte evasione fiscale che caratterizza l'Italia rispetto agli altri Paesi UE. E' un problema che attanaglia anche vari Paesi dell'America Latina; il Brasile, in particolare, sta affrontando le difficoltà mettendo al centro le politiche per la formazione e la ricerca, investendo su scuole e università, nella consapevolezza che l'avvio di processi di coscientizzazione civile possa determinare cambiamenti e sviluppo anche economico, come d'altra parte sta avvenendo nell'ultimo decennio, in particolare. Ritiene che questo sia uno dei punti principali su cui focalizzare le proposte di azione dell'associazione, anche in termini di rilancio delle politiche formative e di coscientizzazione civile ed economica; ricorda brevemente l'esperienza svolta nello Stato di San Paolo in Brasile, dove utilizzando una semplice procedura elettronica (fiscal card) che identifica venditore e compratore è stato possibile recuperare gran parte dell'evasione dell'IVA. Ricorda il convegno svolto a Firenze con la partecipazione dell'ARDEP e dell'Associazione Articolo 53, con cui si è rilanciata con forza la necessità di una revisione dell'attuale sistema fiscale, iniquo e non rispondente pienamente ai doveri costituzionali di solidarietà attraverso i principi della capacità contributiva e della progressività dell'imposizione fiscale. Ritiene che questo punto, in considerazione dell'avvio della discussione sulla delega fiscale nelle commissioni parlamentari, sia da tenere in particolare considerazione.

6. **Enrico Minelli**, ordinario di economia politica nell'Università di Brescia, si dichiara felicemente sorpreso per la sintesi fra aspetti economici e aspetti pedagogici che caratterizzano sia lo statuto, sia l'azione dell'ARDeP nello scorso ventennio. Incoraggia i soci a procedere in questa direzione, notando che le scelte economiche non dipendono solo dalla spinta verso il guadagno, ma anche da motivazioni di carattere etico e politico, che vanno promosse e coltivate, a partire dalla scuola. Ricorda che i movimenti finanziari rappresentano una dimensione pari a 12 volte quelli economici e che la ricchezza accumulata dagli italiani è di circa 8.000 miliardi, cioè quattro volte l'attuale debito pubblico.

Una patrimoniale (intesa come struttura di tassazione tra stock di ricchezza e livelli di tassazione) costituirebbe l'occasione per ristrutturare il rapporto cittadino-fisco, innalzando i livelli di responsabilizzazione attraverso processi di coscientizzazione.

7. **Michelangelo Ventura** interviene con le considerazioni che ha riassunto con il testo scritto, allegato al presente verbale.

I lavori dell'Assemblea sono sospesi alle ore 13 e riprendono alle ore 14,30.

8. **Rocco Artifoni** interviene con un'ampia riflessione, che ha

riassunto col testo scritto, allegato al presente verbale.

9. **Maria Bona Bonomelli**, presentando il consuntivo del 2011 e del 2012, nota che le uniche spese hanno riguardato modesti compensi al dottor Francesco Nasseti, per la gestione del sito e del gruppo di lavoro telematico. Le altre spese sono state assunte dai soci e dai dirigenti in termini di volontariato. Attualmente ci sono in cassa circa 1000 euro. Quanto al bilancio preventivo 2013, tocca alla nuova presidenza impostare le previsioni di spesa. L'assemblea approva all'unanimità.

10. **Elezione del Presidente e del Consiglio Direttivo.** Esauriti gli interventi, si passa all'ultimo punto all'ordine del giorno riguardante l'elezione del Presidente e del Consiglio Direttivo. Vengono distribuite all'uopo le schede per la votazione, precisando che si votano con una "x" i componenti del CD nel limite di 9 preferenze e che l'elezione del Presidente avviene con l'indicazione del relativo nominativo.

La votazione dà il seguente risultato:

1. viene eletto Presidente all'unanimità dei presenti **Pasquale Moliterni**
2. viene eletto il Consiglio Direttivo nelle persone di: **Rocco Artifoni, Anna Paschero, Marzio Catarzi, Gennaro Baccile, Aurelio Iori, Cleto Iafrate, Gian Cesare Romagnoli, Milena Nari, Guido Grossi.**

11. L'Assemblea conferma e individua i responsabili degli ambiti territoriali nelle persone di:

Giovanni Passalacqua – responsabile per la zona di Milano

Angelo Grasso - responsabile per la zona del Triveneto

Giuseppe Serio – Responsabile per la Calabria

Gennaro Baccile – responsabile per Marche e Abruzzo

Andrea Leccese – responsabile per l'Emilia

Marzio Catarzi – responsabile per il Piemonte

12. L'Assemblea decide che, al fine di favorire il pieno coinvolgimento dei responsabili degli ambiti territoriali, che questi parteciperanno a pieno titolo e con diritto di voto ai lavori del Consiglio Direttivo.

13. L'Assemblea sceglie all'interno del Consiglio Direttivo tre vice – presidenti nelle persone di: **Rocco Artifoni, Anna Paschero, Aurelio Iori.**

14. L'Assemblea nomina, su indicazione del Presidente, **Aurelio Iori** Segretario e Tesoriere, con firma congiunta con il Presidente sul conto corrente dell'Associazione.

Il Presidente, in relazione agli incarichi espressi dall'Assemblea ribadisce che è suo intendimento far sì che l'Ardep esprima la sua forza in termini

di presenza democratica non solo rappresentativa ma partecipativa, auspicando il più ampio e diffuso coinvolgimento in modo da valorizzare talenti e competenze di ciascuno. L'Associazione sarà tanto più incisiva quanto più esprimerà le azioni e i contributi di ciascuno per il comune scopo associativo.

14. L'Assemblea delibera inoltre che gli ex presidenti dell'ARDeP assumano il titolo di presidenti emeriti. Questi hanno diritto di partecipare alla vita dell'ARDeP a pieno titolo, eccetto il diritto di voto nel Consiglio direttivo.

Alle ore 16,30 l'Assemblea conclude i propri lavori.

Allegati

Brescia, 8 settembre 2012

Il Segretario

Anna Paschero

Il Presidente

Rocco Artifoni